

3. 4. 64

Caro Professore.

A pag. 1 ho detto l'ennesimo Trambell.

I nomi degli autori stanno bene in maiuscolo nelle note, ma nel testo devono essere in tondo, per uniformità con gli altri volumi: perché ora fan tutti.

Il verbo essere e copula, di solito lo mettiamo con accento grave. Lei tiene proprio all'accento acuto?

Lei ne ha figliuoli coi poveri baroni: io no, perché non erano baroni - signori ma baroni-borghi-murai quelli là, con la qualifica di nobili; hanno infangato la vera nobiltà siciliana. E' l'errore in cui sono caduti il Pontieri, il Romeo e prima di loro il Vitri. Io attenuerei o, dove i baroni non sono indispensabili; toglierei addirittura.

In alcune pagine ho messo in rosso alcune osservazioni: ne faccia quel che vuole.
A pag. 20 ne ho messo una molto importante:

Questioni monetarie sono da rivedere alla
luce del Della Rovere; le materie prime
esportate sono un chiostro della Sicilia; da
sempre.

Ha confrontato il la Lippi con lo Sforza
e col Sestini?

Si può avere un po' di biografia e di
bibliografia del la Lippi?

Pos' poi rimandarci il dattiloscritt,
così lo faccio comporre con uniformità
agli altri volumi.

Cordialità

Oram.

===== Castellana Sicula
===== 24 agosto 1964.

Gent.mo Professore,

dal mio eremo madonita, dove sto apprestando i materiali per gli stampatori per il 1965, La prego di voler portare la Sua benevola attenzione sulla noterella che segue, sempre a proposito della spedizione del La Loggia:

1) Prof. Howard Marraro, Columbia University, Department Italian, New - York (USA).

2) Sr . Arturo Llopis, Calle Joaquin Costa, 18, Barcelona (Espana). Questi due stranieri certamente ne faranno recensione.

3) "Studi Storici", via delle Zoccolette, 30, ROMA.

4) "Nueva Revista Storica" presso Istituto di Storia Medioevale e Moderna, via Festa del Perdono, 3, MILANO.

5) "Il Risorgimento", Via Borgonuovo, 23, MILANO.

H o consegnato il La Loggia brevi manu a varie persone fra cui S.E. Gaspare Ambrosini, il Dott. Francesco Cosentino, Segretario Generale della Camera dei Deputati, e il Prof. Francesco Giunta.

La ringrazio e Le invio i saluti più cordiali.

Gaetano Falzone

